

Comunicato Stampa N. M047/13

San Donato Milanese, 17 giugno 2013

Prestazioni generose e pochi consumi: 10 anni di motori diesel MINI

La perfetta combinazione di trazione ed efficienza.

La tecnologia diesel come forza motrice del MINIMALISM.

L'attuale portafoglio motori comprende tre propulsori diesel con potenze che vanno da 66 kW/90 CV a 105 kW/143 CV

Monaco. Un uomo, un motore ed anniversari senza fine: 120 anni fa Rudolf Diesel iniziò lo sviluppo del motore alimentato a gasolio che avrebbe presto portato il suo nome. Il primissimo prototipo completò il suo collaudo nell'agosto di quello stesso anno. La prima fabbrica di motori diesel fu fondata 115 anni fa. Il propulsore inventato da Diesel venne usato per la prima volta sulle navi 110 anni fa e sono passati 90 anni da quando comparve sulla strada il primo camion con motore diesel. MINI fu dotata per la prima volta di un motore diesel dieci anni fa. Ognuno di questi anniversari offre sufficienti motivi per festeggiare le qualità di questo tipo di propulsione – e per ricordare il suo inventore, che morì esattamente 100 anni fa.

L'efficienza massima era la forza motrice che ispirò Rudolf Diesel a sviluppare la sua nuova creatura. Il suo progetto era basato sul riscaldamento mediante compressione dell'aria nella camera di combustione, riscaldamento che avrebbe portato all'accensione del combustibile seguita dal rilascio di grandi quantità di energia. E' per questo motivo che il motore diesel vanta un livello così alto di efficienza. Nell'estate del 2003, quando venne presentata la MINI One D come primo modello diesel del marchio britannico di piccole auto premium, fu dimostrato per la prima volta che questo principio genera anche il divertimento di guida tipico di MINI. Il suo propulsore turbodiesel da 1,4 litri in alluminio con iniezione diretta common rail aveva una potenza di 55 kW/75 CV. Quest'auto univa la caratteristica sensazione del go-kart feeling con un consumo medio nel ciclo UE di 4,8 litri/100 km.

Ma questo fu soltanto l'inizio della carriera del motore diesel in MINI. Due anni più tardi, la MINI One D fu potenziata a 65 kW/88 CV; e, nonostante le sue prestazioni fossero aumentate, i consumi restavano costanti. L'anno 2007 vide il lancio della successiva fase di sviluppo: il Salone di Ginevra servì da palcoscenico per la prima mondiale della MINI Cooper D. In questo modello, il nuovo motore turbodiesel da 1,6 litri erogava 80 kW/110 CV. I consumi furono ulteriormente ridotti, nonostante un aumento del 25 per cento della potenza, con i 4,4 litri/100 km che, ancora una volta, ponevano MINI al vertice della concorrenza in termini di efficienza.

Grazie al MINIMALISM, tuttavia, questa non era ancora l'ultima parola. Gli attuali modelli MINI con motori diesel sono dotati di una tecnologia ad iniezione ulteriormente raffinata, di turbocompressori con geometria variabile della turbina, di funzione auto start/stop, di display del punto di cambiata, della rigenerazione dell'energia frenante, di funzionamento su richiesta di unità accessorie, di sterzo elettromeccanico e di tecnologia di purificazione dei gas di scarico all'avanguardia. Il risultato: 120 anni dopo che Rudolf Diesel presentò la sua invenzione, il motore della MINI Cooper D offre un'eccezionale potenza massima di 82 kW/112 CV, una

MINI

Comunicazione e P.R.

coppia massima di 270 Nm a 1.750 giri/min., consumi nel ciclo UE di 3,8 litri/100 km ed emissioni di CO₂ di 99 grammi/km.

Man mano che la tecnologia della MINI diesel veniva costantemente raffinata, aumentava anche la varietà di motori funzionanti con questo principio. Vi sono ora tre propulsori diesel tra cui scegliere per la MINI. Le loro caratteristiche comuni riflettono le eccezionali competenze di sviluppo del BMW Group nel campo della tecnologia motoristica. Il basamento in alluminio, il turbocompressore con geometria variabile della turbina, l'iniezione diretta common rail con iniettori valvola-solenoidi ed un potente sistema di controllo del motore realizzato su misura per ciascun modello, garantiscono un livello di efficienza che conferma in maniera inequivocabile la visione di Rudolf Diesel di una "macchina termica ideale".

L'ultima generazione della MINI One D è dotata di un motore da 1,6 litri che eroga 66 kW/90 CV ed una coppia massima di 215 Nm che entra a regime a 1.750 giri/min. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ sono le stesse della MINI Cooper D da 82 kW/112 CV. Il motore diesel d'ingresso è disponibile anche nei modelli MINI Clubman e MINI Countryman, dove trasferisce la sua potenza per mezzo di una trasmissione manuale a 6 velocità. Per la MINI Cooper D, vi è anche l'opzione di un cambio automatico a 6 velocità che è unito alla versione da 2,0 litri del motore 4 cilindri ogni versione. La scelta tra le due varianti vale per MINI, per MINI Clubman, per MINI Cabrio, per MINI Countryman e per MINI Paceman.

L'ultimo e più potente modo per sperimentare personalmente il genere di trazione e di efficienza così tipiche di un motore diesel viene offerto dalla MINI Cooper SD. Questo quattro cilindri da 2,0 litri genera una potenza massima di 105 kW/143 CV ed arriva ad una coppia massima di 305 Nm tra i 1.750 ed i 2.700 giri/min. Inoltre, questo motore offre un'economia esemplare nonché una notevole erogazione di potenza. La MINI Cooper SD accelera da zero a 100 km/h in appena 8,1 secondi, raggiungendo una velocità massima di 215 km/h. Il suo consumo medio nel ciclo UE è di 4,3 litri/100 km, con emissioni di CO₂ di 114 grammi/km.

Il più potente motore diesel nel portafoglio di propulsori MINI è disponibile per tutti e sette i modelli: MINI, MINI Clubman, MINI Cabrio, MINI Coupé, MINI Roadster, MINI Countryman e MINI Paceman. In ciascun modello, esso è accoppiato di serie ad una trasmissione manuale a sei velocità oppure, opzionalmente, ad una trasmissione automatica sempre a sei velocità. La sua potenza può essere anche trasmessa, in opzione, a tutte e quattro le ruote grazie al sistema di trazione integrale ALL4 nella MINI Cooper SD Countryman e nella MINI Cooper SD Paceman.

Man mano che si è ampliata la gamma di varianti, anche la popolarità del motore diesel nei modelli MINI è cresciuta. Nonostante il fatto che il mercato per questo tipo di motore è diretto principalmente all'Europa, quasi una MINI ogni quattro consegnate ai clienti nel 2012 era dotata di un propulsore diesel.

Per ulteriori informazioni contattare:

Maria Conti

MINI Comunicazione e P.R.

Telefono: 02.51610.710 Fax: 02.51610.416

E-mail: Maria.Conti@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com (comunicati e foto) e <http://bmw.lulop.com> (filmati)

MINI

Comunicazione e P.R.

Il BMW Group

Il BMW Group è tra i produttori di automobili e motocicli di maggior successo al mondo, con i marchi BMW, MINI e Rolls-Royce. Come azienda globale, il BMW Group gestisce 28 stabilimenti di produzione e montaggio in 13 paesi e ha una rete di vendita globale in oltre 140 paesi.

Nel 2012, il BMW Group ha venduto quasi 1,85 milioni di automobili e oltre 117.000 motocicli nel mondo. L'utile al lordo delle imposte per l'esercizio 2012 è stato di 7,82 miliardi di Euro con ricavi pari a 76,85 miliardi di Euro. Al 31 dicembre 2012, il BMW Group contava 105.876 dipendenti.

Il successo del BMW Group si fonda da sempre su una visione sul lungo periodo e un'azione responsabile. Perciò, come parte integrante della propria strategia, l'azienda ha istituito la sostenibilità ecologica e sociale in tutta la catena di valore, la responsabilità globale del prodotto e un chiaro impegno a preservare le risorse. Il risultato di questi sforzi è che negli ultimi otto anni il BMW Group figura come leader di settore negli indici di sostenibilità Dow Jones.

www.bmwgroup.com

Facebook: <http://www.facebook.com/BMWGroup>

Twitter: <http://twitter.com/BMWGroup>

YouTube: <http://www.youtube.com/BMWGroupview>

Google+: <http://googleplus.bmw.group.com>